



FRANCUCCI SRL

Bilancio di **Sostenibilità**

2025

Relazione sulla gestione con report e asserzione di sostenibilità
redatta secondo gli standard ESRS

Francucci S.r.l. · Via Firenze 6 – 62010 Treia (MC)
P.IVA 01241490430 · www.francuccisrl.com

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di **Francucci S.r.l.** è stato redatto nell'ambito della
Relazione sulla gestione con report e asserzione di sostenibilità.

Documento sottoposto a verifica e validazione secondo la norma **ISO/IEC 17029**.

Francucci S.r.l.

Sede legale: Via Firenze 6 – 62010 Treia (MC) – Italia

P.IVA e C.F. 01241490430 · REA MC-125909

Registro delle Imprese – Camera di Commercio delle Marche

PEC francuccisrl@legalmail.it · www.francuccisrl.com

Revisione n.	Data	Descrizione
01	23/07/2026	Prima emissione

Approvato dall'organo amministrativo in data ____/____/2026

▼ INDICE

Lettera agli stakeholder	4
Highlights 2025	5
Nota metodologica	6
1. L'impresa, la governance e la strategia	7
1.1 Chi siamo	7
1.2 Modello di business e catena del valore	8
1.3 Assetto societario e governance	8
1.4 Sistemi di gestione, certificazioni e legalità	9
1.5 La sostenibilità negli organi di governo	9
1.6 Strategia e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	9
1.7 Interessi e opinioni degli stakeholder	10
1.8 Analisi di doppia rilevanza	11
2. Performance economica e valore generato	13
2.1 Ricavi e margini	13
2.2 Struttura patrimoniale e finanziaria	13
2.3 Indicatori di risultato finanziari	14
3. Ambiente	16
3.1 Cambiamento climatico	16
3.2 Inquinamento	18
3.3 Risorse idriche	18
3.4 Biodiversità ed ecosistemi	18
3.5 Uso delle risorse ed economia circolare	18
4. Sociale	20
4.1 La forza lavoro propria	20
4.2 Politiche, coinvolgimento e canali di segnalazione	20
4.3 Formazione, competenze e condizioni di lavoro	21
4.4 Salute e sicurezza	21
4.5 Lavoratori nella catena del valore	21
4.6 Comunità interessate	21
4.7 Committenti e utilizzatori finali	21
5. Governance e condotta d'impresa	23
5.1 Cultura d'impresa e condotta	23
5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori	23
5.3 Prevenzione della corruzione e conformità negli appalti	23
5.4 Influenza politica e attività di lobbying	23
5.5 Gestione del rischio, dati e continuità operativa	24
5.6 Pratiche di pagamento	24
Allegato A - Mappatura di impatti, rischi e opportunità	25
Allegato B - Analisi dei rischi climatici	27
Allegato C - Tabelle di sintesi dei dati	29
Allegato D - Indice dei contenuti ESRS	30

| Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

con questo documento Francucci presenta il proprio primo **Bilancio di Sostenibilità**, relativo all'esercizio 2025, redatto secondo l'impostazione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e sottoposto a verifica e validazione di parte terza secondo la norma ISO/IEC 17029.

La nostra storia affonda le radici nell'attività di estrazione di inerti avviata negli anni Sessanta dalla famiglia Francucci, da cui è nata un'impresa di costruzioni che oggi, alla seconda generazione, realizza opere civili, industriali, stradali e idrauliche per enti pubblici, imprese e committenti privati, prevalentemente nelle Marche e nelle regioni limitrofe. La società attuale è stata costituita nel 1995.

Con i nostri stabilimenti di Treia, Corridonia, Macerata e Jesi produciamo conglomerati bituminosi, calcestruzzi e materiali inerti, e recuperiamo il fresato delle pavimentazioni stradali. Questa filiera integrata ci dà autonomia e rapidità, ma ci rende anche responsabili dell'energia che consumiamo, delle emissioni dei nostri mezzi e dei materiali che rimettiamo in circolo.

Nel 2025 abbiamo realizzato ricavi per € 19,5 milioni, in crescita del 4,5%, con 96 dipendenti. Qualità, ambiente, salute e sicurezza, sicurezza stradale, prevenzione della corruzione, diversità e inclusione e parità di genere sono presidiate da sistemi di gestione certificati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 39001, ISO 37001, ISO 30415, UNI/PdR 125), a cui si aggiunge il Rating di Legalità dell'AGCM.

Questo primo bilancio segna l'inizio di un percorso: alcuni dati, a partire dal dettaglio economico-patrimoniale, dai consumi degli impianti e dalla composizione del personale, saranno rendicontati in modo completo nelle prossime edizioni.

Ringraziamo le nostre persone, i committenti, i fornitori e le comunità del territorio marchigiano.

L'organo amministrativo

Francucci S.r.l.

Highlights 2025

Sintesi dei principali indicatori

€ 19,5 mln

ricavi delle vendite e delle prestazioni, +4,5% rispetto al 2024

€ 2,8 mln

EBITDA

15%

ROE – redditività del capitale proprio

7,8%

ROS – marginalità sulle vendite

96

dipendenti al 31/12/2025

100%

rifiuti avviati a recupero, nessun conferimento in discarica

4

sedì e stabilimenti: Treia, Corridonia, Macerata, Jesi

1.352 tCO₂e

emissioni Scope 1 + Scope 2 location-based

**OG1 · OG3
VIII**

classifiche SOA più elevate per edifici e strade

★ Legalità

Rating di Legalità AGCM

**ISO 9001 · 14001 · 45001 ·
39001 · 37001 · 30415**

sistemi di gestione certificati, con UNI/PdR 125 per la parità di genere

Nota metodologica

[ESRS 2 BP-1; BP-2]

Criteri generali di redazione (BP-1)

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Francucci S.r.l. (di seguito anche “Francucci”, la “Società” o l’“Impresa”) ed è parte integrante della Relazione sulla gestione con report e asserzione di sostenibilità. La struttura segue gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** adottati con il Regolamento Delegato (UE) 2023/2772, in coerenza con la Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD) e con il D.Lgs. 125/2024, applicati su base volontaria e in misura proporzionata alle dimensioni e alla natura dell’attività.

Il **perimetro di rendicontazione** coincide con la sola Francucci S.r.l., con sede legale in Via Firenze 6, Treia (MC), e comprende le sedi operative e gli stabilimenti di Treia, Corridonia, Macerata e Jesi e i cantieri gestiti nell’esercizio. La rendicontazione considera, ove rilevante, la **catena del valore** a monte (fornitori di materiali da costruzione, calcestruzzo, acciaio, inerti, componenti, attrezzature, carburanti e servizi tecnici; subappaltatori) e a valle (enti pubblici, imprese e committenti privati, utenti delle opere, impianti di recupero).

Periodo di rendicontazione

I dati si riferiscono all’esercizio **01/01/2025 – 31/12/2025**. Trattandosi della prima edizione, non sono presentati confronti con esercizi precedenti, salvo la variazione dei ricavi.

Informativa in relazione a circostanze specifiche (BP-2)

Orizzonti temporali. Breve periodo, inferiore a 3 anni; medio periodo, tra 3 e 7 anni; lungo periodo, superiore a 7 anni.

Dati economici. Gli Allegati n. 1 e n. 2 riportano i soli ricavi dell’esercizio; gli indicatori economici e patrimoniali sono quelli comunicati negli Allegati n. 3 e n. 4, in forma arrotondata.

Stime e fonti di incertezza. Le emissioni di gas a effetto serra derivano dai consumi di gasolio ed energia elettrica moltiplicati per fattori di emissione pubblicati da fonti riconosciute (DEFRA, ISPRA, AIB). I consumi idrici e gli eventuali combustibili impiegati negli impianti produttivi non risultano rilevati.

Principi di rendicontazione. Le informazioni sono predisposte secondo i principi di pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità. Il documento è sottoposto a verifica e validazione da parte di un organismo che opera secondo la norma ISO/IEC 17029.

Come leggere il documento

Ogni paragrafo riporta tra parentesi quadre l’obbligo di informativa ESRS di riferimento. Gli allegati contengono la mappatura di impatti, rischi e opportunità, l’analisi dei rischi climatici, le tabelle di sintesi dei dati e l’indice dei contenuti ESRS.



1.1 Chi siamo

[ESRS 2 SBM-1]

Francucci è una realtà consolidata delle costruzioni e delle infrastrutture nelle Marche: opere civili, industriali, stradali e idrauliche, con stabilimenti propri per conglomerati bituminosi, calcestruzzi e inerti.

Le origini risalgono agli anni Sessanta, quando Giovanni Francucci avviò l'attività di estrazione di inerti, per poi passare all'esecuzione di lavori pubblici e privati. La società attuale, costituita nel 1995 e guidata dalla seconda generazione della famiglia, ha realizzato **oltre 1.500 opere** e si è affermata come partner affidabile per enti pubblici, imprese e committenti privati. Grazie a importanti investimenti in risorse umane, impianti produttivi e mezzi d'opera, gestisce interventi complessi in tutte le fasi del processo costruttivo, dalla preparazione del cantiere fino alla realizzazione dell'opera.

1**Materie prime**

estrazione, frantumazione e lavorazione di inerti

2**Produzione**

conglomerati bituminosi e calcestruzzi negli stabilimenti

3**Cantiere**

scavi, movimento terra, opere civili e stradali

4**Realizzazione**

edifici, strade, ponti, reti idrauliche

5**Recupero**

trattamento del fresato e dei materiali da demolizione

I servizi

01 Edifici civili e industriali

Costruzione di edifici civili e industriali (SOA OG1, classifica VIII).

02 Strade, ponti e viadotti

Strade, autostrade, ponti, viadotti, opere di urbanizzazione e infrastrutture viarie (SOA OG3, classifica VIII).

03 Opere idrauliche

Acquedotti, reti di distribuzione, fognature, opere fluviali, di difesa idraulica e bonifica (OG6, OG8).

04 Movimento terra e demolizioni

Scavi, movimento terra, preparazione dei cantieri, demolizioni e opere strutturali speciali (OS21, OS23).

05 Produzione di materiali

Conglomerati bituminosi, calcestruzzo preconfezionato, frantumazione e lavorazione di inerti, recupero del fresato.

06 Noleggio e immobili

Noleggio di mezzi e attrezzature per le costruzioni; gestione e locazione di immobili commerciali.

Qualificazioni SOA

OG1 Classifica VIII Edifici civili e industriali	OG3 Classifica VIII Strade, autostrade, ponti, viadotti	OG6 Classifica IV-bis Acquedotti, gasdotti, irrigazione	OG8 Classifica IV-bis Opere fluviali e di difesa idraulica	OS21 Classifica IV-bis Opere strutturali speciali	OS23 Classifica I Demolizione di opere
--	---	---	--	---	--

1995

costituzione della società; radici negli anni Sessanta

160+

mezzi e macchine del parco aziendale

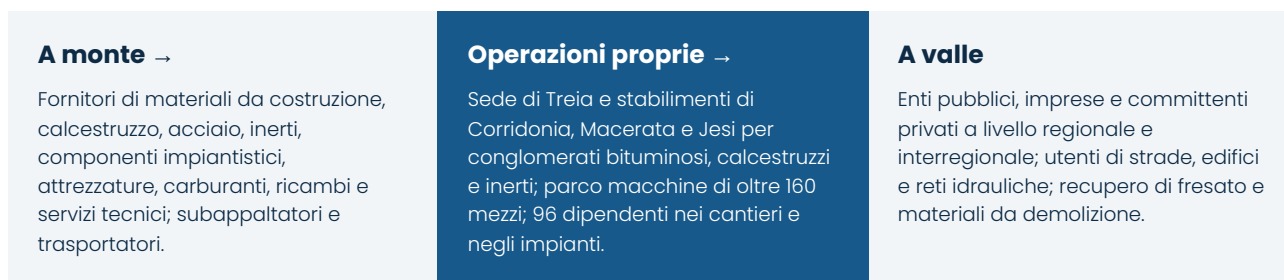
ATECO 41.00

costruzione di edifici: 100% del fatturato

1.2 Modello di business e catena del valore

[ESRS 2 SBM-1]

La presenza di impianti produttivi dedicati consente a Francucci di garantire elevata autonomia produttiva, rapidità di intervento ed efficienza nella gestione delle commesse. La Società opera prevalentemente nelle Marche e nelle regioni limitrofe, con sedi operative e stabilimenti a **Treia, Corridonia, Macerata e Jesi**.



1.3 Assetto societario e governance

[ESRS 2 GOV-1]

Francucci S.r.l. è una società a responsabilità limitata iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio delle Marche (REA MC-125909). La governance è così articolata:

- **Assemblea dei soci**, che nomina l'organo amministrativo e approva il bilancio;
- **Organo amministrativo**, composto da una persona (donna, under 45), responsabile della gestione ordinaria e straordinaria, degli indirizzi strategici e della supervisione dei sistemi di gestione;
- **Direzione tecnica e responsabili di stabilimento e di cantiere**, che coordinano commesse, impianti produttivi, squadre e mezzi;
- **Presidi di controllo**: sistemi di gestione certificati, funzione di conformità per la prevenzione della corruzione (ISO 37001), audit interni e di parte terza.

1.4 Sistemi di gestione, certificazioni e legalità

[ESRS 2 GOV-1; ESRS G1-1]

Il miglioramento continuo è uno dei principi che guidano l'attività aziendale. Francucci opera attraverso sistemi di gestione certificati che garantiscono il controllo dei processi, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei lavoratori e la trasparenza nella gestione aziendale. A conferma dell'impegno verso una gestione etica, la Società è titolare del **Rating di Legalità** dell'AGCM.

UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di gestione per la qualità	ISO 14001:2015 Sistema di gestione ambientale	ISO 45001:2018 Salute e sicurezza sul lavoro
ISO 39001:2012 Sistema di gestione per la sicurezza stradale	ISO 37001:2016 Prevenzione della corruzione	ISO 30415 Diversità e inclusione nei luoghi di lavoro
UNI/PdR 125:2022 Parità di genere	Attestazione SOA OG1 e OG3 in classifica VIII, OG6, OG8, OS21, OS23	Rating di Legalità Rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

1.5 La sostenibilità negli organi di governo

[ESRS 2 GOV-2; GOV-3; GOV-4; GOV-5]

Informazioni fornite agli organi (GOV-2). L'organo amministrativo è informato attraverso i riesami della direzione previsti dai sistemi di gestione: esiti degli audit, indicatori di salute e sicurezza, sicurezza stradale, ambiente, anticorruzione, diversità e parità di genere.

Sistemi di incentivazione (GOV-3). Alla data del documento i sistemi di remunerazione non prevedono componenti legate a obiettivi di sostenibilità; la Società ne valuterà l'introduzione una volta definiti obiettivi ESG misurabili.

Due diligence (GOV-4). Il processo di dovuta diligenza si basa sulla mappatura della catena del valore, sulla qualifica dei fornitori, sulle valutazioni dei rischi dei sistemi di gestione e sul monitoraggio delle azioni.

Gestione del rischio e controlli interni (GOV-5). I processi aziendali sono supportati da procedure documentate, attività di monitoraggio e verifiche periodiche finalizzate al miglioramento continuo.

1.6 Strategia e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

[ESRS 2 SBM-1]

La strategia di Francucci unisce solidità organizzativa, innovazione, sostenibilità e sicurezza per contribuire allo sviluppo del territorio. La Società ha individuato gli Obiettivi dell'Agenda 2030 a cui può contribuire in modo più diretto.

SDG	Obiettivo della Società	Azioni intraprese / da intraprendere
 3 SALUTE E BENESSERE	Proteggere lavoratori e utenti della strada	ISO 45001 e ISO 39001 sicurezza stradale
 5 PARITÀ DI GENERE	Promuovere pari opportunità in un settore a prevalenza maschile	UNI/PdR 125:2022 e ISO 30415

SDG	Obiettivo della Società	Azioni intraprese / da intraprendere
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO- SANITARI	Realizzare reti idriche e fognarie efficienti	Acquedotti, reti di distribuzione, opere di bonifica (OG6, OG8)
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Generare occupazione qualificata sul territorio	96 dipendenti; ricavi in crescita del 4,5%
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Infrastrutture resilienti per il territorio marchigiano	Strade, ponti, viadotti, opere idrauliche
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Recuperare fresato, inerti e materiali da demolizione	Trattamento del fresato; 100% dei rifiuti a recupero
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	Integrità negli appalti pubblici	ISO 37001, Rating di Legalità

1.7 Interessi e opinioni degli stakeholder

[ESRS 2 SBM-2]

Gli stakeholder sono persone o gruppi che hanno un interesse diretto o indiretto nelle attività dell'impresa. Il loro coinvolgimento migliora la qualità delle decisioni, rafforza la reputazione e la resilienza dell'impresa e favorisce l'innovazione.

Stakeholder	Principali interessi	Modalità di coinvolgimento	Frequenza
Dipendenti	Sicurezza, stabilità occupazionale, formazione, pari opportunità	Riunioni di cantiere, formazione, RLS, canali di segnalazione	Continuativa
Enti pubblici e committenti privati	Qualità delle opere, rispetto di tempi e costi, conformità ai CAM	Riunioni di commessa, collaudi, gestione reclami ISO 9001	Su commessa
Fornitori, subappaltatori e trasportatori	Rapporti stabili, pagamenti puntuali, requisiti chiari	Qualifica fornitori, verifiche documentali	Su commessa / annuale
Comunità e territorio	Sicurezza della viabilità, riduzione di rumore, polveri e traffico, occupazione locale	Rapporti con i Comuni, comunicazioni di cantiere	Su commessa
Enti di controllo e autorizzativi	Conformità di cantieri e impianti produttivi	Autorizzazioni, audit, comunicazioni obbligatorie	Annuale
Istituti finanziari e assicurativi	Solidità, gestione dei rischi, informazioni ESG	Bilancio d'esercizio, bilancio di sostenibilità	Annuale

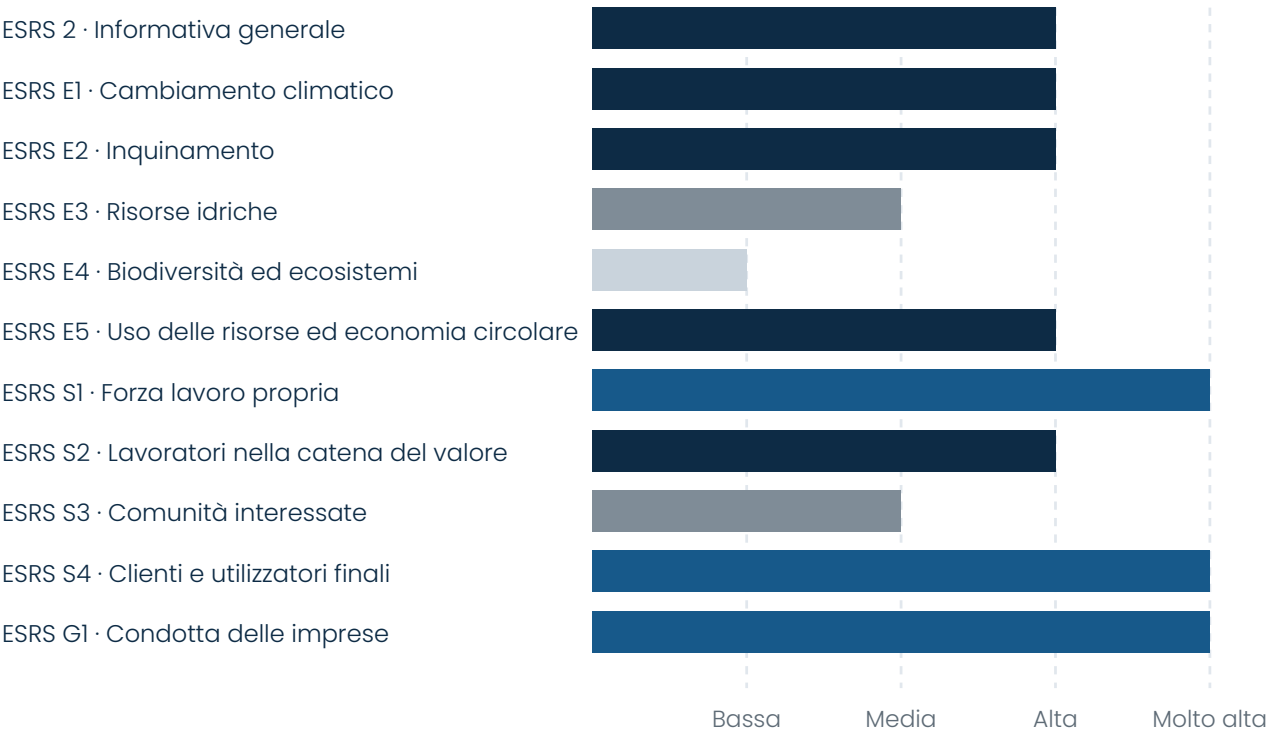
1.8 Analisi di doppia rilevanza

[ESRS 2 IRO-1; IRO-2; SBM-3]

L'analisi è stata svolta secondo il principio della **doppia rilevanza** previsto dall'ESRS 1: una questione è rilevante se l'impresa genera impatti significativi su persone e ambiente (*inside-out*) o se genera rischi e opportunità con effetti finanziari sull'impresa (*outside-in*).

- **Identificazione:** analisi della catena del valore e delle specificità di costruzioni, infrastrutture e produzione di materiali;
- **Valutazione:** gravità e probabilità degli impatti; probabilità ed entità degli effetti finanziari di rischi e opportunità;
- **Consolidamento:** attribuzione di un livello di rilevanza a ciascuno standard ESRS e validazione da parte della Direzione.

Livello di rilevanza degli standard ESRS



Standard	Tema	Rilevanza	Contesto Francucci
ESRS 2	Informativa generale	Alta	Modello organizzativo, attività operative, governance e certificazioni come base della rendicontazione.
ESRS E1	Cambiamento climatico	Alta	Energia elettrica di sedi e cantieri; carburanti di mezzi e attività operative; monitoraggio delle emissioni Scope 1 e 2.
ESRS E2	Inquinamento	Alta	Rifiuti prevalentemente non pericolosi da attività operative e di cantiere, gestiti da soggetti autorizzati con tracciabilità dei conferimenti.
ESRS E3	Risorse idriche	Media	Consumi connessi alle attività operative e alle sedi.
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	Bassa	Attività in contesti urbanizzati, industriali o infrastrutturali, nel rispetto delle prescrizioni autorizzative.
ESRS E5	Uso delle risorse ed economia circolare	Alta	Materiali, componenti tecnici e attrezzature; gestione delle risorse, riduzione degli sprechi, recupero e riciclo.

Standard	Tema	Rilevanza	Contesto Francucci
ESRS S1	Forza lavoro propria	Molto alta	Personale tecnico, amministrativo e operativo; salute e sicurezza, formazione, valorizzazione delle competenze, stabilità occupazionale.
ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore	Alta	Fornitori e operatori esterni soggetti a verifiche documentali e requisiti di conformità.
ESRS S3	Comunità interessate	Media	Interazione con il territorio attraverso cantieri, interventi tecnici e rapporti con enti e stakeholder locali.
ESRS S4	Clienti e utilizzatori finali	Molto alta	Processi organizzati e controllati con sistema qualità certificato; conformità contrattuale e soddisfazione del cliente.
ESRS G1	Condotta delle imprese	Molto alta	Presidi anticorruzione, integrità, trasparenza e correttezza nei rapporti con le parti interessate.

Sono considerate **rilevanti** le tematiche con livello molto alto (S1, S4, G1) e alto (E1, E2, E5, S2, ESRS 2); per E3, E4 e S3 la Società fornisce un'informativa sintetica. La gestione del rischio e il controllo interno, a rilevanza alta, sono trattati nell'ambito dell'ESRS 2 (GOV-5). La mappatura di dettaglio è riportata nell'Allegato A.

2

Performance economica e valore generato

Commento ed analisi degli indicatori di risultato – esercizio 2025



Nel 2025 Francucci ha realizzato ricavi per € 19,5 milioni, in crescita del 4,5%, con un EBITDA di € 2,78 milioni e una redditività del capitale proprio del 15%.

2.1 Ricavi e margini

[Allegati n. 2 e 3 – Esercizio 2025]

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto consente di rappresentare il processo di formazione del risultato d'esercizio e la distribuzione della ricchezza tra i portatori di interesse. Per l'esercizio 2025 gli allegati disponibili riportano i **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari a € 19.526.165 e interamente riconducibili al codice ATECO 41.00, e i principali margini, espressi in forma arrotondata.

€ 19,53 mln

ricavi delle vendite e delle prestazioni
(+4,5%)

€ 2,78 mln

EBITDA, pari al 14,2% dei ricavi

€ 1,58 mln

EBIT, pari al 8,1% dei ricavi

Grandezze economiche 2025 (milioni di euro)

Ricavi	19,53
Costo del personale*	4,04
EBITDA	2,78
EBIT	1,58

* Stima: costo del lavoro sui ricavi del 20,7% (Allegato n. 3).

Il **costo del lavoro** incide per il 20,7% sui ricavi, pari a circa € 4,0 milioni destinati alle persone, e il **valore aggiunto operativo per dipendente** è di circa € 73.700. La differenza tra EBITDA ed EBIT, pari a circa € 1,2 milioni, riflette gli ammortamenti di un'impresa ad alta intensità di capitale, con stabilimenti produttivi e un ampio parco macchine.

2.2 Struttura patrimoniale e finanziaria

[Allegati n. 1 e 4 – al 31/12/2025]

La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale distingue il capitale investito dal capitale acquisito in base al grado di liquidità delle attività e alla scadenza delle passività. Il dettaglio delle voci non è riportato nell'Allegato n. 1; la struttura è descritta attraverso gli indicatori patrimoniali e di liquidità dell'Allegato n. 4.



I mezzi propri finanziano il 29% del capitale investito. Le immobilizzazioni, in prevalenza impianti e mezzi d'opera, sono coperte per il 69% dal patrimonio netto e integralmente dalle fonti durevoli (indice di struttura secondario 1,34, margine positivo di € 2,2 milioni). L'**indice di disponibilità** (1,32) e il capitale circolante netto positivo indicano un equilibrio tra attività e passività correnti, che si regge anche sulle rimanenze: la liquidità secondaria è sostanzialmente in pareggio (0,99) e quella immediata contenuta (0,18).

2.3 Indicatori di risultato finanziari

[Allegati n. 3 e 4]

La **redditività** è buona: ROE del 15%, ROI del 9,8% e ROS del 7,8%. La tabella riepiloga tutti gli indicatori comunicati negli allegati.

Indicatore	Valore 2025	Modalità di calcolo
Indicatori economici		
ROE (Return on Equity)	15,0%	Reddito netto / Patrimonio netto
ROI (Return on Investment)	9,8%	Reddito operativo / Totale attivo
ROS (Return on Sales)	7,8%	(Valore - Costi della produzione) / Ricavi
EBITDA	€ 2.780.000	MOL + Altri ricavi - Oneri diversi
EBIT	€ 1.580.000	Reddito operativo + Altri ricavi - Oneri diversi
Indicatori patrimoniali		
Margine di struttura primario	- € 2.000.000	Patrimonio netto - Immobilizzazioni
Indice di struttura primario	0,69	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Margine di struttura secondario	€ 2.200.000	PN + Passività consolidate - Immobilizzazioni
Indice di struttura secondario	1,34	(PN + Passività consolidate) / Immobilizzazioni
Mezzi propri su capitale investito	29%	Patrimonio netto / Totale attivo
Rapporto di indebitamento	71%	(Totale passivo - PN) / Totale attivo
Indicatori di liquidità		
Margine di liquidità primario	- € 5.600.000	Liquidità immediate - Passività correnti

Indicatore	Valore 2025	Modalità di calcolo
Indice di liquidità primario	0,18	Liquidità immediate / Passività correnti
Margine di liquidità secondario	- € 100.000	Liquidità imm. + differite - Passività correnti
Indice di liquidità secondario	0,99	(Liquidità imm. + differite) / Passività correnti
Capitale circolante netto	€ 2.200.000	Attivo circolante - Passività correnti
Indice di disponibilità	1,32	Attivo circolante / Passività correnti
Posizione finanziaria netta	- € 3.000.000	Debiti finanziari - Liquidità (come da Allegato n. 4)
Indicatori non finanziari		
Variazione dei ricavi 2025/2024	+4,5%	(Ricavi 2025 - Ricavi 2024) / Ricavi 2024
Costo del lavoro su ricavi	20,7%	Costo del personale / Ricavi
Valore aggiunto operativo per dipendente	€ 73.700	(Valore aggiunto + Altri ricavi) / N. medio dipendenti

Valori come da Allegati n. 3 e n. 4, arrotondati. Gli Allegati n. 1 e n. 2 non riportano il dettaglio delle voci di stato patrimoniale e conto economico: la riclassificazione completa e la distribuzione del valore aggiunto saranno presentate nella prossima edizione.



Gli impatti ambientali di Francucci si concentrano nei cantieri, nella flotta e negli stabilimenti di produzione di conglomerati, calcestruzzi e inerti. La filiera integrata permette di recuperare il fresato delle pavimentazioni e i materiali da demolizione: nel 2025 il 100% dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero.

3.1 Cambiamento climatico

[ESRS E1; ESRS 2 SBM-3; IRO-1]

Impatti, rischi e opportunità climatici (E1-1)

- **Impatti:** emissioni dirette del gasolio di autovetture, veicoli commerciali, autocarri e mezzi d'opera; emissioni indirette dell'energia elettrica di sedi, stabilimenti e cantieri e della filiera di cemento, acciaio, bitume e inerti;
- **Rischi:** aumento del costo dei carburanti, requisiti ambientali negli appalti pubblici (CAM), carbon pricing sui combustibili, eventi meteorologici estremi che fermano i cantieri e danneggiano mezzi e impianti;
- **Opportunità:** rinnovo della flotta con mezzi a basse emissioni, efficientamento degli impianti produttivi, impiego di materiali riciclati nei conglomerati, maggiore competitività nelle gare con requisiti ambientali.

Politiche, azioni e obiettivi (E1-2; E1-3; E1-4)

Il sistema di gestione ambientale **ISO 14001** e il sistema per la sicurezza stradale **ISO 39001** definiscono il quadro per il monitoraggio di consumi, emissioni e percorrenze. Le azioni di **mitigazione** riguardano la manutenzione e il rinnovo del parco macchine, l'ottimizzazione della logistica tra stabilimenti e cantieri, la riduzione dei tempi di funzionamento a vuoto dei mezzi e l'uso efficiente dell'energia negli impianti. Le azioni di **adattamento** riguardano la pianificazione dei lavori nelle ore meno calde, il monitoraggio meteo, il piano di gestione del caldo e la resilienza dei cantieri agli allagamenti.

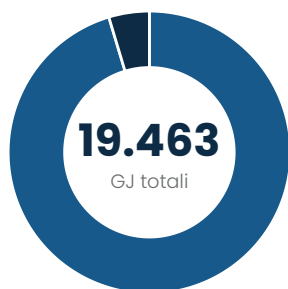
Obiettivi climatici

Breve periodo (entro 3 anni): rilevare i consumi per stabilimento, cantiere e mezzo, compresi gli eventuali combustibili degli impianti produttivi; avviare il piano di decarbonizzazione e l'acquisto di mezzi Stage V; completare l'inventario Scope 3. Medio periodo: riduzione dell'intensità emissiva per milione di euro di ricavi ed energia elettrica da fonti rinnovabili.

Consumo di energia e mix energetico (E1-5)

Nel 2025 il consumo energetico rilevato è stato pari a **19.463 GJ**. Il vettore principale è il **gasolio** per autotrazione e mezzi (517.000 litri, 95% del totale), seguito dall'**energia elettrica** di sedi, stabilimenti e cantieri (250.794 kWh, 4,6%). Non risultano consumi di benzina, gas naturale o GPL.

Mix energetico 2025 (GJ)



- Gasolio (autotrazione e mezzi) **18.560 GJ** 95,4%
- Energia elettrica **903 GJ** 4,6%

Vettore energetico	Quantità	GJ	%
Gasolio – autotrazione	517.000 l	18.560	95,4%
Energia elettrica	250.794 kWh	903	4,6%
Benzina, gas naturale, GPL	0	0	0,0%
Totale		19.463	100%

Fattori di conversione: gasolio 35,9 MJ/l; energia elettrica 3,6 MJ/kWh.

Emissioni di gas a effetto serra (E1-6)

Le emissioni stimate per il 2025 ammontano a **1.352 tCO₂e** (Scope 1 + Scope 2 *location-based*). Le emissioni dirette **Scope 1** del gasolio sono pari a 1.298 tCO₂e (96% del totale); le emissioni **Scope 2** dell'energia elettrica sono pari a 54,2 tCO₂ (*location-based*) o 107,3 tCO₂ (*market-based*). L'intensità emissiva è di **69,2 tCO₂e per milione di euro** di ricavi. Le emissioni Scope 3 non sono ancora quantificate.

Emissioni 2025 per fonte (tCO₂e)



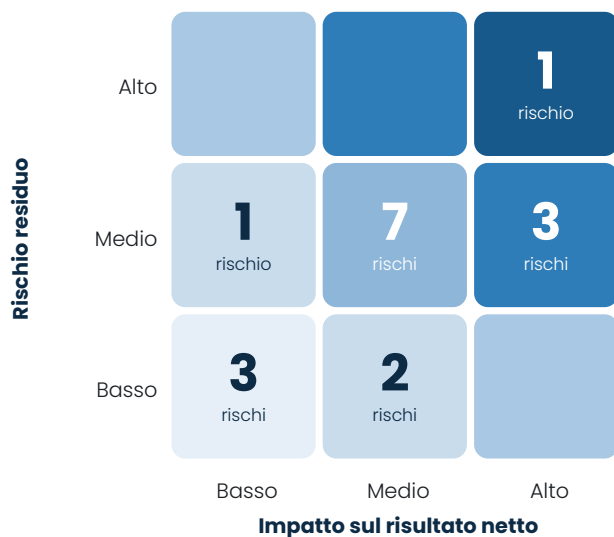
- Scope 1 – gasolio **1.298 t** 96,0%
- Scope 2 – energia elettrica (LB) **54 t** 4,0%

Emissioni GHG	tCO ₂ e 2025	Fattore di emissione
Scope 1 – gasolio	1.297,7	2,51 kgCO ₂ e/l (DEFRA)
Scope 2 – location-based	54,2	0,216 kgCO ₂ /kWh (ISPRA)
Scope 2 – market-based	107,3	0,428 kgCO ₂ /kWh (AIB)
Totale Scope 1 + 2 (LB)	1.351,8	
Scope 3	n.d.	da rilevare
Intensità (tCO ₂ e / M€ ricavi)	69,2	

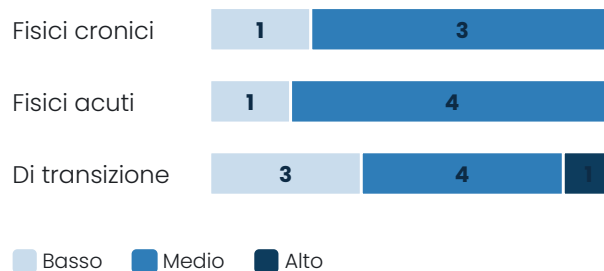
Rischi fisici e di transizione (E1-9)

La Società ha valutato **17 rischi climatici** (4 fisici cronici, 5 fisici acuti, 8 di transizione) stimando probabilità e gravità, l'effetto potenziale, le mitigazioni attuate e la loro efficacia, il rischio residuo e l'impatto atteso su risultato netto, attività e passività. Il rischio residuo è **alto per 1 rischio** (aumento costo carburanti), **medio per 11** e basso per 5. I rischi fisici più rilevanti sono il caldo e lo stress termico degli operatori, le piogge intense, gli allagamenti dei cantieri e gli incendi presso impianti e depositi; tra i rischi di transizione pesano il costo dei carburanti, i requisiti ambientali negli appalti e il carbon pricing. Il dettaglio è riportato nell'Allegato B.

Rischi climatici per rischio residuo e impatto sul risultato netto



Rischio residuo per categoria



3.2 Inquinamento

[ESRS E2]

Il tema ha rilevanza alta. Le attività di cantiere e degli stabilimenti possono generare emissioni in atmosfera di mezzi e impianti, polveri durante frantumazione, movimentazione di inerti e movimento terra, rumore e rischio di sversamenti accidentali di oli, carburanti e bitume. Il sistema **ISO 14001** prevede procedure per il contenimento di polveri e rumore, la gestione delle sostanze pericolose e la prevenzione degli sversamenti; i rifiuti sono affidati a soggetti autorizzati, con tracciabilità dei conferimenti.

3.3 Risorse idriche

[ESRS E3]

I consumi idrici sono connessi alle attività operative (produzione di calcestruzzo, bagnatura per il contenimento delle polveri, lavaggio di mezzi e attrezzature) e alle sedi aziendali. Il tema ha rilevanza media; il consumo idrico del 2025 non è stato quantificato e la Società ne prevede il monitoraggio puntuale a partire dal prossimo esercizio. Tra i rischi climatici cronici è stata valutata la riduzione della disponibilità idrica, con rischio residuo medio.

3.4 Biodiversità ed ecosistemi

[ESRS E4]

Le attività si svolgono prevalentemente in contesti urbanizzati, industriali o infrastrutturali; le opere idrauliche e fluviali sono eseguite nel rispetto delle prescrizioni autorizzative. La gestione di terre e rocce da scavo e le procedure ambientali di cantiere contribuiscono a limitare il degrado del suolo. Il tema ha rilevanza bassa.

3.5 Uso delle risorse ed economia circolare

[ESRS E5]

Il tema ha rilevanza alta. Le principali **risorse in entrata** (E5-4) sono inerti, cemento, acciaio, bitume, componenti impiantistici, attrezzature, carburanti e ricambi. La Società dispone di impianti per la **frantumazione e lavorazione di inerti** e per il **trattamento e recupero del fresato** delle pavimentazioni stradali, che consentono di reimpiegare materiali di recupero nei conglomerati bituminosi e cementizi. Le **risorse in uscita** (E5-5) sono i rifiuti di cantiere, tutti non pericolosi.

Rifiuti 2025 per tipologia (tonnellate)

Terre e fresato	71,0
Misti da C&D	71,4

142,4 t

rifiuti prodotti, tutti non pericolosi

100%

avviato a riciclo o recupero

0 t

conferite in discarica o a incenerimento

Rifiuti (E5-5)	t 2025	%
Rifiuti inerti (terre e fresato)	71,0	49,9%
Rifiuti misti da costruzione e demolizione	71,4	50,1%
Rifiuti metallici (ferro)	0,0	0,0%
Totale rifiuti prodotti (non pericolosi)	142,4	100,0%
Rifiuti pericolosi	0,0	0,0%
Destinati a riciclo/recupero	142,4	100,0%
Destinati a smaltimento, discarica o incenerimento	0,0	0,0%

Effetti finanziari (E5-6). Il recupero del fresato e degli inerti riduce i costi di smaltimento e l'acquisto di materie prime vergini e rappresenta un vantaggio competitivo negli appalti pubblici che applicano i Criteri Ambientali Minimi.



Le opere di Francucci nascono dal lavoro di operai specializzati, autisti, operatori di impianto, tecnici e personale di struttura. Tutelarne la salute e la sicurezza e valorizzarne le competenze è la prima responsabilità dell'impresa.

4.1 La forza lavoro propria

[ESRS S1-6; S1-9]

Al 31/12/2025 Francucci conta **96 dipendenti**, tra personale tecnico, amministrativo e operativo, impiegati nella sede di Treia, negli stabilimenti di Corridonia, Macerata e Jesi e nei cantieri, prevalentemente nelle Marche. Il costo del lavoro incide per il 20,7% sui ricavi.

96

dipendenti al 31/12/2025

€ 73.700

valore aggiunto operativo per dipendente

20,7%

costo del lavoro sui ricavi

Dipendenti (S1-6)	Valore al 31/12/2025
Totale dipendenti	96
Tipologia del personale	Tecnico, amministrativo e operativo
Sede e unità operative	Treia, Corridonia, Macerata, Jesi
Ambito territoriale	Marche e regioni limitrofe
Ripartizione per genere	Da rendicontare (dato non compilato nell'Allegato n. 8)

La ripartizione per genere, tipologia contrattuale e fascia d'età e il tasso di turnover saranno rendicontati a partire dalla prossima edizione; i sistemi UNI/PdR 125 e ISO 30415 prevedono già il monitoraggio degli indicatori di genere e di inclusione.

4.2 Politiche, coinvolgimento e canali di segnalazione

[ESRS S1-1; S1-2; S1-3]

Le politiche per la forza lavoro sono definite nei sistemi di gestione certificati **ISO 45001** (salute e sicurezza), **ISO 30415** (diversità e inclusione) e **UNI/PdR 125:2022** (parità di genere), in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'OIL e le Linee Guida OCSE. Esse promuovono la stabilità occupazionale, la formazione e la valorizzazione delle competenze ed escludono ogni forma di discriminazione.

Il coinvolgimento dei lavoratori avviene attraverso le riunioni di cantiere e di stabilimento, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e i momenti formativi. I lavoratori possono segnalare preoccupazioni attraverso i canali previsti dai sistemi di gestione e dal sistema ISO 37001, con garanzia di riservatezza e tutela contro le ritorsioni.

4.3 Formazione, competenze e condizioni di lavoro

[ESRS S1-4; S1-5; S1-8; S1-10; S1-11; S1-13; S1-15]

- **Contrattazione collettiva:** i rapporti di lavoro sono regolati dai contratti collettivi nazionali del settore edile;
- **Salari adeguati e protezione sociale:** retribuzioni conformi ai minimi contrattuali; i dipendenti sono coperti dal sistema pubblico di protezione sociale e dalle casse edili;
- **Formazione:** formazione obbligatoria in materia di sicurezza, abilitazioni per mezzi e impianti, aggiornamento tecnico su tecnologie costruttive, materiali e sicurezza stradale;
- **Stabilità occupazionale:** mantenimento del know-how e continuità organizzativa, anche per contrastare la difficoltà di reperire personale qualificato, valutata come rischio di transizione;
- **Diversità, inclusione e parità:** indicatori su selezione, crescita, retribuzione e conciliazione previsti dalla UNI/PdR 125 e dalla ISO 30415.

Gli obiettivi di breve periodo prevedono la rendicontazione delle ore medie di formazione per dipendente, del divario retributivo di genere e del rapporto tra retribuzione più alta e mediana (S1-13, S1-16), e un piano di assunzioni per il personale qualificato.

4.4 Salute e sicurezza

[ESRS S1-14]

La salute e sicurezza è il tema a rilevanza più alta per la forza lavoro. Il sistema certificato **ISO 45001**, conforme al D.Lgs. 81/08, presidia i rischi di cantieri e stabilimenti: lavori in prossimità del traffico, movimentazione di mezzi pesanti, scavi, demolizioni e opere strutturali, impianti di frantumazione e produzione di conglomerati, contatto con materiali caldi, rumore, vibrazioni, polveri e stress termico. Le misure comprendono piani operativi di sicurezza per ogni cantiere, dispositivi di protezione individuale, formazione e addestramento, sorveglianza sanitaria, pause programmate e piano di gestione del caldo. La certificazione **ISO 39001** estende la prevenzione alla sicurezza del traffico stradale di mezzi e personale. Gli indicatori infortunistici saranno pubblicati a partire dalla prossima edizione.

ISO 45001

salute e sicurezza sul lavoro certificata

ISO 39001

sicurezza stradale certificata

ISO 30415

diversità e inclusione certificate

4.5 Lavoratori nella catena del valore

[ESRS S2]

Fornitori, subappaltatori e trasportatori sono coinvolti nello svolgimento delle attività e operano spesso negli stessi cantieri del personale Francucci. Sono soggetti a verifiche documentali (regolarità contributiva, idoneità tecnico-professionale, formazione e DPI dei lavoratori) e a requisiti di conformità; il coordinamento della sicurezza si estende a tutte le imprese presenti in cantiere.

4.6 Comunità interessate

[ESRS S3]

Cantieri e stabilimenti interagiscono con il territorio attraverso traffico, rumore, polveri e interventi sulla viabilità, ma anche con l'occupazione e le opere che migliorano strade, reti idriche e infrastrutture locali. La Società pianifica gli interventi per ridurre i disagi, cura la segnaletica di cantiere e mantiene rapporti con enti e stakeholder locali.

4.7 Committenti e utilizzatori finali

[ESRS S4]

Gli utilizzatori finali delle opere di Francucci sono i cittadini che usano strade, ponti, edifici e reti idriche del territorio. Il tema, a rilevanza molto alta, è presidiato dal sistema certificato **ISO 9001**:

- controllo qualità di materiali prodotti negli stabilimenti e lavorazioni in cantiere;
- rispetto delle tempistiche contrattuali e coordinamento con i committenti;
- collaudi e documentazione di conformità delle opere;
- gestione dei reclami e monitoraggio della soddisfazione del cliente.



Per un'impresa che realizza in larga parte opere pubbliche, integrità e trasparenza sono condizioni per operare: Francucci le presidia con un sistema anticorruzione certificato e con il Rating di Legalità.

5.1 Cultura d'impresa e condotta

[ESRS G1-1]

La cultura di Francucci unisce l'esperienza di un'impresa familiare alla seconda generazione con un modello organizzativo orientato alla qualità, all'innovazione tecnologica e alla crescita sostenibile. Il miglioramento continuo è uno dei principi guida dell'attività, attraverso sistemi di gestione certificati che garantiscono controllo dei processi, tutela dell'ambiente, sicurezza dei lavoratori e trasparenza.

5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori

[ESRS G1-2]

I fornitori principali (materiali da costruzione, calcestruzzo, acciaio, inerti, componenti impiantistici, attrezzature, carburanti e servizi tecnici) sono qualificati attraverso verifiche documentali e di conformità e valutati periodicamente sulla base di qualità, puntualità e sicurezza. L'autonomia produttiva garantita dagli stabilimenti propri riduce la dipendenza dai fornitori esterni di conglomerati, calcestruzzi e inerti.

5.3 Prevenzione della corruzione e conformità negli appalti

[ESRS G1-3; G1-4]

Francucci adotta un **sistema di gestione per la prevenzione della corruzione certificato ISO 37001:2016**, che prevede la valutazione dei rischi corruttivi, controlli sui processi più esposti (partecipazione alle gare, rapporti con le stazioni appaltanti, subappalti, selezione di fornitori), la tracciabilità delle decisioni, la formazione del personale e una funzione di conformità che riferisce all'organo amministrativo. La Società è titolare del **Rating di Legalità** rilasciato dall'AGCM. Nel 2025 non sono stati rilevati episodi confermati di corruzione.

5.4 Influenza politica e attività di lobbying

[ESRS G1-5]

Nel 2025 Francucci non ha effettuato erogazioni liberali a favore di partiti o movimenti politici né di altre associazioni e non ha versato quote associative a organizzazioni di categoria. La Società non svolge attività di lobbying.

Erogazioni e quote (€)	2025
Erogazioni liberali a partiti politici	0
Erogazioni liberali ad altre associazioni	0
Quote associative a organizzazioni di categoria	0
Totale	0

5.5 Gestione del rischio, dati e continuità operativa

[ESRS 2 GOV-5; ESRS G1-1]

La gestione del rischio e il controllo interno si basano su procedure documentate, monitoraggio e verifiche periodiche. La continuità operativa delle commesse è assicurata dalla pianificazione degli interventi, dall'autonomia produttiva degli stabilimenti e dal coordinamento delle risorse; la gestione documentale e dei sistemi informativi è presidiata per ridurre i rischi informatici e di perdita di dati.

5.6 Pratiche di pagamento

[ESRS G1-6]

La Società gestisce i pagamenti a fornitori e subappaltatori nel rispetto dei termini contrattuali e della normativa sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (D.Lgs. 231/2002), con attenzione alle piccole imprese della filiera. Il tempo medio di pagamento sarà rendicontato a partire dalla prossima edizione.

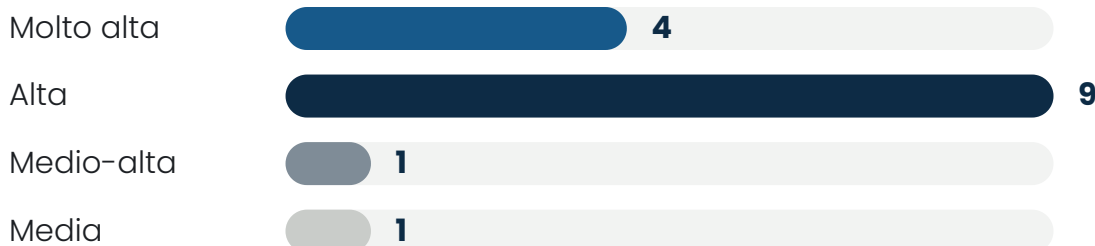


Allegato A • Mappatura di impatti, rischi e opportunità

ESRS 2 IRO-1; SBM-3

Per **impatto** (*inside-out*) si intende l'effetto, positivo o negativo, che le attività di Francucci e della sua catena del valore generano su persone e ambiente. Per **rischio** (*outside-in*) e **opportunità** si intendono gli eventi di sostenibilità che possono influire sulla situazione finanziaria e sui risultati della Società.

Temì per livello di rilevanza



Tema	ESG	Impatto generato (inside-out)	Rischio per l'azienda (outside-in)	Opportunità	Rilevanza
Consumi energetici delle sedi operative e dei cantieri	E	Utilizzo di energia elettrica per attività amministrative, operative e di cantiere	Incremento dei costi energetici	Efficientamento energetico e ottimizzazione dei consumi	Alta
Utilizzo di carburanti per mezzi e attività operative	E	Emissioni associate agli spostamenti del personale e alle attività operative	Oscillazione dei prezzi dei carburanti	Miglioramento dell'efficienza operativa e logistica	Alta
Emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e Scope 2)	E	Emissioni derivanti dai consumi energetici e dall'utilizzo di carburanti	Evoluzione della normativa climatica e degli obblighi di rendicontazione	Miglioramento delle performance ambientali e accesso a nuovi mercati	Alta
Gestione dei rifiuti prodotti dalle attività operative	E	Produzione di rifiuti non pericolosi derivanti dalle attività aziendali	Incremento dei costi di gestione e smaltimento	Aumento del recupero e del riciclo dei materiali	Alta
Utilizzo di materiali, componenti e attrezzature	E	Consumo di risorse necessarie per la realizzazione delle attività operative	Aumento dei costi di approvvigionamento	Maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e riduzione degli sprechi	Alta
Salute e sicurezza dei lavoratori	S	Esposizione del personale ai rischi tipici delle attività operative e di cantiere	Infortuni, assenze e rallentamenti delle attività	Rafforzamento della cultura della prevenzione e della sicurezza	Molto alta
Formazione e sviluppo delle competenze	S	Investimento nella crescita professionale e nell'aggiornamento delle competenze	Carenza di personale qualificato e perdita di competenze chiave	Incremento della qualità dei servizi e della produttività	Alta
Stabilità occupazionale e valorizzazione del personale	S	Mantenimento delle competenze e continuità organizzativa	Turnover del personale e difficoltà di reperimento delle risorse	Consolidamento del know-how aziendale	Alta
Parità di genere e inclusione	S	Promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo	Mancato allineamento alle aspettative degli stakeholder e ai requisiti normativi	Miglioramento del clima aziendale e dell'attrattività organizzativa	Medio-alta

Tema	ESG	Impatto generato (inside-out)	Rischio per l'azienda (outside-in)	Opportunità	Rilevanza
Qualità dei servizi e delle attività operative	G	Gestione strutturata dei processi e controllo delle attività	Contestazioni contrattuali e non conformità	Rafforzamento dell'affidabilità nei confronti dei clienti	Molto alta
Gestione dei fornitori e dei partner operativi	G	Coinvolgimento di fornitori e operatori esterni nella realizzazione delle attività	Ritardi, inefficienze e non conformità nella filiera	Sviluppo di una rete qualificata di partner	Alta
Conformità normativa e gestione degli appalti	G	Applicazione di procedure documentate e controlli organizzativi	Rischi legali, amministrativi e reputazionali	Maggiore competitività e affidabilità sul mercato	Molto alta
Prevenzione della corruzione e trasparenza	G	Applicazione di sistemi di controllo e presidi organizzativi	Sanzioni, contenziosi e danni reputazionali	Rafforzamento della fiducia degli stakeholder	Molto alta
Gestione documentale, dati e sistemi informativi	G	Utilizzo di strumenti digitali per la gestione delle attività e delle informazioni	Rischi informatici e perdita di dati	Miglioramento dell'efficienza organizzativa e della sicurezza delle informazioni	Media
Continuità operativa e gestione delle commesse	G	Coordinamento delle attività operative e pianificazione degli interventi	Ritardi, indisponibilità di risorse o criticità operative	Maggiore resilienza organizzativa e capacità di risposta	Alta



Allegato B · Analisi dei rischi climatici

ESRS E1-9

Per ciascun rischio sono indicati probabilità (P) e gravità (G) su scala da 1 a 3, l'effetto potenziale, le mitigazioni attuate e la percentuale di riduzione del rischio, il rischio residuo, l'impatto atteso su risultato netto, attività e passività e le azioni pianificate entro l'esercizio successivo.

Rischi fisici cronici

Rischio	P	G	Effetto potenziale	Mitigazioni attuate	Riduz.	Residuo	Imp. risultato	Imp. attività	Imp. passività	Azioni pianificate
Aumento delle temperature medie	3	3	Riduzione produttività dei cantieri, maggiore consumo energetico e carburanti	Pianificazione lavori nelle ore meno calde, DPI, formazione	50%	Medio	Medio	Alto	Basso	Piano gestione caldo e monitoraggio meteo
Stress termico degli operatori	3	3	Infortuni, malori e riduzione produttività	Pause programmate, acqua, sorveglianza sanitaria	60%	Medio	Medio	Alto	Basso	Revisione protocollo caldo
Riduzione disponibilità idrica	2	2	Maggiori costi per impianti e lavorazioni	Monitoraggio consumi, manutenzione impianti	40%	Medio	Basso	Medio	Basso	Efficientamento consumi
Degrado del suolo nei cantieri	2	2	Maggiori costi di ripristino ambientale	Gestione terre e rocce, procedure ambientali	50%	Basso	Basso	Medio	Basso	Miglioramento procedure ambientali

Rischi fisici acuti

Rischio	P	G	Effetto potenziale	Mitigazioni attuate	Riduz.	Residuo	Imp. risultato	Imp. attività	Imp. passività	Azioni pianificate
Ondate di calore	3	3	Sospensione cantieri e rischi salute	Piano caldo, DPI, turnazioni	60%	Medio	Medio	Alto	Basso	Revisione DVR microclima
Piogge intense	3	3	Ritardi nelle lavorazioni stradali	Monitoraggio meteo e riprogrammazione	50%	Medio	Medio	Alto	Basso	Sistema previsione meteo
Allagamenti dei cantieri	2	3	Danni ai mezzi e ritardi	Sistemi drenaggio, procedure emergenza	50%	Medio	Medio	Alto	Medio	Piano resilienza cantieri
Vento forte	2	2	Interruzione lavori con segnaletica e gru	Procedure sicurezza	50%	Basso	Basso	Medio	Basso	Aggiornamento POS
Incendi presso impianti e depositi	2	3	Danni ad impianti e mezzi	Presidi antincendio, manutenzione	60%	Medio	Alto	Alto	Medio	Potenziamento sistemi antincendio

Rischi di transizione

Rischio	P	G	Effetto potenziale	Mitigazioni attuate	Riduz.	Residuo	Imp. risultato	Imp. attività	Imp. passività	Azioni pianificate
Aumento costo carburanti	3	3	Incremento costi operativi	Monitoraggio consumi e manutenzione flotta	40%	Alto	Alto	Alto	Medio	Rinnovo mezzi
Requisiti ambientali negli appalti pubblici (CAM)	3	3	Esclusione da gare	Certificazioni e monitoraggio ESG	60%	Medio	Alto	Alto	Basso	Aggiornamento CAM
Obblighi di rendicontazione ESG	2	2	Costi di compliance	Raccolta dati ESG	60%	Basso	Basso	Medio	Basso	Digitalizzazione reporting
Introduzione di mezzi a basse emissioni	2	3	Investimenti elevati	Piano rinnovo flotta	40%	Medio	Medio	Alto	Medio	Acquisto mezzi Stage V
Carbon pricing / ETS sui combustibili	2	3	Incremento costi energetici	Monitoraggio emissioni Scope 1 e 2	30%	Medio	Alto	Alto	Medio	Piano decarbonizzazione
Evoluzione normativa ambientale	3	2	Maggiori adempimenti	Aggiornamento normativo	60%	Basso	Medio	Medio	Basso	Formazione continua
Disponibilità di personale qualificato	3	2	Difficoltà operative	Formazione interna	50%	Medio	Medio	Alto	Basso	Piano assunzioni
Reputazione ESG verso PA e grandi clienti	2	2	Riduzione competitività	Certificazioni ISO e reporting	60%	Basso	Medio	Medio	Basso	Bilancio di sostenibilità



Allegato C · Tabelle di sintesi dei dati

Dati quantitativi di riferimento – esercizio 2025

Economia

Indicatore	Unità	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (ATECO 41.00)	€	19.526.165
Variazione dei ricavi rispetto al 2024	%	+4,5
EBITDA	€	2.780.000
EBIT	€	1.580.000
ROE / ROI / ROS	%	15% / 9,8% / 7,8%
Mezzi propri / capitale investito	%	29%
Indice di disponibilità	—	1,32
Posizione finanziaria netta (Allegato n. 4)	€	- € 3.000.000

Ambiente

Indicatore	Unità	2025
Energia elettrica	kWh	250.794
Gasolio – autotrazione	litri	517.000
Consumo energetico totale	GJ	19.463
Emissioni Scope 1	tCO ₂ e	1.297,7
Emissioni Scope 2 location-based / market-based	tCO ₂	54,2 / 107,3
Intensità emissiva (Scope 1 + 2 LB)	tCO ₂ e/M€	69,2
Rifiuti prodotti (tutti non pericolosi)	t	142,4
Rifiuti avviati a recupero	%	100
Consumo idrico	m ³	non rilevato

Sociale e governance

Indicatore	Unità	2025
Dipendenti al 31/12	n.	96
Organo amministrativo (donna, under 45)	n.	1
Erogazioni liberali e quote associative	€	0
Episodi confermati di corruzione	n.	0



Allegato D • Indice dei contenuti ESRS

ESRS 2 IRO-2

Standard	Obbligo di informativa	Descrizione	Paragrafo
ESRS 2	BP-1	Criteri generali per la redazione	Nota metodologica
ESRS 2	BP-2	Informativa su circostanze specifiche	Nota metodologica
ESRS 2	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	1.3 · 1.4
ESRS 2	GOV-2	Informazioni fornite agli organi e questioni affrontate	1.5
ESRS 2	GOV-3	Integrazione della sostenibilità nei sistemi di incentivazione	1.5
ESRS 2	GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	1.5
ESRS 2	GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni	1.5 · 5.5
ESRS 2	SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	1.1 · 1.2 · 1.6
ESRS 2	SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder	1.7
ESRS 2	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti	1.8 · All. A
ESRS 2	IRO-1	Processo di individuazione e valutazione	1.8
ESRS 2	IRO-2	Obblighi di informativa coperti	1.8 · All. D
ESRS E1	E1-1 → E1-4	Impatti, politiche, azioni, obiettivi	3.1
ESRS E1	E1-5	Consumo di energia e mix energetico	3.1 · All. C
ESRS E1	E1-6	Emissioni lorde Scope 1, 2, 3 e totali	3.1 · All. C
ESRS E1	E1-9	Effetti finanziari da rischi fisici e di transizione	3.1 · All. B
ESRS E2	E2-1 → E2-6	Inquinamento	3.2
ESRS E3	E3-1 → E3-5	Risorse idriche	3.3
ESRS E4	E4-1 → E4-6	Biodiversità ed ecosistemi	3.4
ESRS E5	E5-1 → E5-6	Uso delle risorse, economia circolare e rifiuti	3.5 · All. C
ESRS S1	S1-1 → S1-5	Politiche, coinvolgimento, canali, azioni e obiettivi	4.2 · 4.3
ESRS S1	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti	4.1 · All. C
ESRS S1	S1-8 · S1-10 · S1-11	Contrattazione collettiva, salari adeguati, protezione sociale	4.3
ESRS S1	S1-9	Metriche di diversità	1.3 · 4.1
ESRS S1	S1-13 · S1-15	Formazione, equilibrio vita-lavoro	4.3
ESRS S1	S1-14	Salute e sicurezza	4.4
ESRS S2	S2-1 → S2-5	Lavoratori nella catena del valore	4.5
ESRS S3	S3-1 → S3-5	Comunità interessate	4.6
ESRS S4	S4-1 → S4-5	Committenti e utilizzatori finali	4.7

Standard	Obbligo di informativa	Descrizione	Paragrafo
ESRS G1	G1-1	Cultura d'impresa e condotta	5.1 · 5.5
ESRS G1	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	5.2
ESRS G1	G1-3 · G1-4	Prevenzione della corruzione ed episodi confermati	5.3
ESRS G1	G1-5	Influenza politica e lobbying	5.4
ESRS G1	G1-6	Pratiche di pagamento	5.6



FRANCUCCI SRL

Treia, 01/10/2026

Per l'organo amministrativo

Il legale rappresentante

FRANCUCCI Srl
Giuseppe Nanni
CAPIV. 01/10/2026
C.F. e P.IVA 0331480430

Francucci S.r.l. · Via Firenze 6 · 62010 Treia (MC)
Sedi e stabilimenti: Treia · Corridonia · Macerata · Jesi
PEC francuccisrl@legalmail.it · www.francuccisrl.com

